



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Biasca 20 gennaio 2016
Rif RM 19.01.2016 // 2547
ACS NF/Ri
C 20.02 / S 2209

MESSAGGIO MUNICIPALE

no. 1 – 2016

del 19 gennaio 2016

relativo alle convenzioni con le Ferrovie Federali Svizzere FFS concernenti la galleria di base del San Gottardo (GBG) in relazione al concetto di intervento portale sud

Gentile signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

abbiamo il piacere di sottoporvi per approvazione le convenzioni con le Ferrovie Federali Svizzere (FFS) concernenti la galleria ferroviaria di base del San Gottardo (GBG) in relazione al concetto di intervento al portale sud. Si tratta di due convenzioni:

- la prima riguarda la fase di formazione di base, l'acquisizione di materiale e veicoli così come il funzionamento per l'attuazione del "concetto d'intervento portale sud per il Corpo civici pompieri di Biasca della galleria ferroviaria di base del San Gottardo durante la fase di preparazione, formazione ed organizzazione";
- la seconda regola invece l'organizzazione, le competenze, la formazione di base e continua, l'acquisizione di materiale e veicoli così come il finanziamento per l'attuazione del concetto d'intervento portale sud per il Corpo civici pompieri di Biasca concernente la galleria di base del San Gottardo con tutti i cunicoli di servizio e fabbricati di tecnica ferroviaria durante la fase d'esercizio. Questa seconda convenzione disciplina gli ambiti di condotta e gli interventi pompieristici.

1. Il tunnel di AlpTransit

Il 1° giugno 2016 si terrà l'atto ufficiale di inaugurazione della galleria di base del San Gottardo mentre la messa in servizio del tunnel avverrà l'11 dicembre 2016.

Con questa costruzione la Svizzera scrive un importante capitolo della storia dei trasporti. Questo collegamento ferroviario consente ai treni di attraversare le Alpi con pendenze minime e ampie curve. Il punto più alto è ad appena 550 metri sul mare, equivalente all'altitudine della città di Berna.

Come si legge nel sito internet di AlpTransit, l'idea di una trasversale alpina con pendenze minime non è nuova; la prima visione di una Galleria di base del San Gottardo è stata sviluppata già nel 1947. In quell'anno, l'ingegnere Carl Eduard Gruner, specializzato nella

pianificazione dei trasporti, schizza una galleria combinata a due piani (ferroviaria e stradale) fra Amsteg e Bodio, ivi compresa una stazione sotterranea a Sedrun.

A metà degli anni '80 si iniziano a discutere a livello politico nuove varianti e nuovi tracciati. Nel 1989 il Consiglio federale sceglie la "variante della rete": una combinazione di trasversali alpine attraverso il San Gottardo e il Lötschberg e in più la galleria dell'Hirzel per il raccordo della Svizzera orientale.

Nel 1992 la votazione sulla Nuova Ferrovia Transalpina (NFTA) ottiene il 64% dei voti a favore, consentendo così di iniziare la pianificazione dei progetti del San Gottardo e del Lötschberg. Nel 1996 il Consiglio federale ridimensiona la NFTA: la galleria del Lötschberg viene progettata con un unico binario, mentre quella dell'Hirzel viene accantonata completamente. Nel 1998 il popolo approva la realizzazione a tappe della NFTA. Con l'accettazione della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) e del progetto per la modernizzazione della ferrovia (FTP) il popolo svizzero dà luce verde per la costruzione delle nuove trasversali ferroviarie alpine.

I lavori di scavo della Galleria di base del San Gottardo sono durati dal 1999 al 2011.

Questa ferrovia di pianura consente di trasportare efficientemente le merci su rotaia e di ridurre la durata dei viaggi del traffico passeggeri nazionale e internazionale. I treni viaggiatori possono circolare per quasi 60 km con una velocità fino a 250 km/h.

La Galleria di base del San Gottardo è costituita da due canne a binario unico lunghe 57 km. Le canne sono collegate fra loro da cunicoli trasversali ogni 325 metri. Se si contano anche tutti i cunicoli di collegamento e di accesso, nonché i pozzi, la lunghezza complessiva del sistema di gallerie è di 152 km. Lo spessore della roccia che sovrasta la galleria arriva fino a 2'300 metri rendendola attualmente la galleria più profonda del mondo. Due stazioni multifunzionali a Faido e Sedrun suddividono le due canne della galleria in tre tratti più o meno della stessa lunghezza. Qui ci sono anche le stazioni di soccorso, ognuna con due aree di cambio di corsia.

2. Biasca e AlpTransit

La realizzazione di AlpTransit ha mutato l'aspetto del nostro territorio perché il fondovalle è ora pure attraversato dal tracciato della linea veloce. Oltre alla perdita del territorio di pianura, Biasca ha dato un suo contributo quale deposito di materiale presso la Buzza di Biasca. Altra modifica del territorio è contraddistinta dalla creazione della Piazza della Tecnica ferroviaria nella zona sud del nostro Comune.

Oltre a questi elementi è doveroso ricordare la formazione del biotopo in prossimità della Scuola media e di quello vicino al centro IDA e la rivitalizzazione della selva castanile.

Parallelamente a tutto questo, proprio perché in prossimità dell'uscita del tunnel, nella zona a sud della stazione FFS è stato costruito il Centro di manutenzione e intervento (CMI) responsabile per la corretta manutenzione della galleria più lunga del mondo che fornisce quindi un contributo essenziale per un traffico ferroviario sicuro e puntuale sull'asse nord-sud del San Gottardo.

3. L'impiego del Corpo civici pompieri per AlpTransit

Il nostro Corpo civici pompieri è stato attivo sin da subito per garantire l'intervento nell'area delle installazioni e nei cantieri sotterranei delle tratte AlpTransit di Bodio e di Faido.

In effetti, con messaggio municipale numero 2 del 12 febbraio 2001, il Municipio aveva sottoposto al Consiglio comunale una prima convenzione con AlpTransit San Gottardo SA per l'impiego del Corpo civici pompieri di Biasca. Da quel momento e a scadenza regolare la convenzione è stata adeguata alle mutate necessità del cantiere.

La convenzione è stata infatti rivista nel 2005 (MM 32-2005 dell'11 ottobre 2005) e nel 2010 (MM 37-2010 del 19 ottobre 2010). L'ultima modifica è stata proposta con MM 1-2015 del 20 gennaio 2015.

Questo impiego ha permesso ai nostri militi di acquisire notevoli competenze per quanto concerne l'intervento nei tunnel ed essi hanno assimilato molta esperienza in funzione delle straordinarie situazioni dettate dall'obbiettivo medesimo.

Partendo da questa base, nel 2013, il Municipio ha scritto alle Ferrovie Federali Svizzere chiedendo di definire un quadro preciso del concetto di intervento NEAT asse San Gottardo per poter valutare e pianificare al meglio eventuali investimenti e dando la propria massima disponibilità alla collaborazione per l'esecuzione di questo compito.

Da quel momento si sono avviate le trattative con le FFS per trovare la migliore soluzione per assecondare le loro richieste e ottenere il giusto riconoscimento per le prestazioni offerte dai nostri militi. Le discussioni non sono state agevoli perché le posizioni divergevano su molti aspetti. Dopo lunghe trattative è stato possibile ottenere e formalizzare nel dettaglio il grado di prontezza richiesto dalle FFS al Corpo civici pompieri; questo ha poi permesso al Corpo civici pompieri di definire i parametri inerenti l'organizzazione della formazione dei gruppi d'intervento e la pianificazione del picchetto. Quanto definito permette di affermare che le soluzioni proposte rispondono alle richieste del Corpo civici pompieri chiamato ad assicurare la prestazione e garantire una corretta remunerazione per il nostro Comune.

4. Le convenzioni

Trattandosi di un tema unico il Municipio ha deciso l'elaborazione di un messaggio municipale accompagnandolo con due decreti separati così da permettere una visione completa del progetto.

Il documento di riferimento per le due convenzioni è il "concetto di intervento portale sud – pompieri e difesa chimica" e i suoi allegati "necessità acquisizione di equipaggiamento, veicoli e infrastrutture" e "necessità finanziarie per la fase di preparazione, la messa in esercizio e la fase d'esercizio". Il documento, così come le convenzioni, sono allegate al presente messaggio.

Il presente concetto d'intervento delinea il campo di applicazione e le prestazioni del Centro di soccorso di Biasca e del Centro di soccorso chimico di Bellinzona per l'area comprendente il portale Sud di Pollegio e l'interno della galleria. Esso non comprende le mansioni contenute nel concetto d'intervento Sud Cantonale di competenza del Corpo di Polizia e dei servizi d'ambulanza.

L'obiettivo di questo Concetto d'intervento è quello di rendere possibile, nei tempi prestabiliti, un salvataggio rapido di persone in pericolo. Ciò richiede una definizione chiara delle mansioni e delle competenze degli enti d'intervento coinvolti.

Nella prima fase, ossia entro 15 minuti dall'allarme, il primo intervento in galleria dovrà essere assicurato in totale da 15 militi, questa formazione sarà composta da militi del Corpo civici pompieri di Biasca e completata da militi della difesa d'impresa (DI) di Biasca con una ripartizione e regolazione dei turni definita nel contratto di prestazione per la fase operativa. A titolo complementare, 2 ulteriori membri del Corpo Civici pompieri di Biasca assumeranno le seguenti funzioni:

- 1 ufficiale SMEPI (Stato maggiore Enti di Primo Intervento presso il CEP, Centro d'Esercizio di Pollegio);
- 1 aiuto condotta (PC arretrato)

In una seconda fase, se necessario entro 45 minuti dall'allarme, verranno mobilitati ulteriori 10 membri delle forze di intervento che verranno messi a disposizione dal Corpo Civici pompieri di Biasca.

Per la terza e quarta fase, ossia entro 60 e 90 minuti dall'allarme, entreranno in esercizio le forze di intervento di competenza del Cantone, in accordo con il Concetto di intervento cantonale (evento maggiore, catastrofe).

Riteniamo utile evidenziare che l'Ufficio federale dei trasporti non ha ritenuto necessario prevedere un picchetto permanente dedicato esclusivamente per gli interventi nella galleria

di base del San Gottardo. A questa conclusione sono giunti basandosi da un lato sulle esperienze acquisite con la galleria di base del Lötschberg di minore lunghezza ma con un lungo binario unico. Dall'altro lato considerano che l'esercizio dell'infrastruttura della galleria di base del San Gottardo, con i suoi dispositivi tecnici, organizzativi e di gestione risulta per vari aspetti più sicuro di quello della galleria di montagna.

4.1 Convenzione con le Ferrovie Federali Svizzere FFS concernente la galleria di base del San Gottardo (GBG) per la fase di preparazione, formazione ed organizzazione con il centro di soccorso Biasca in relazione al concetto di intervento portale sud

Questa prima convenzione comprende i preparativi necessari all'organizzazione del Corpo civici pompieri di Biasca per permettere l'adeguata preparazione al futuro intervento nella galleria di base del San Gottardo dopo la messa in esercizio.

Riservata l'approvazione da parte del Consiglio comunale, la convenzione entra in vigore retroattivamente il 1° luglio 2014 (momento in cui è iniziata la formazione dei militi) e resta valida fino al 31 maggio 2016. A partire da questa scadenza subentrerà la Convenzione riguardante la fase d'esercizio.

In questi anni i militi del Corpo civici pompieri hanno seguito una formazione per poter essere operativi in caso di necessità nella galleria di base del San Gottardo.

La formazione è stata organizzata secondo quanto previsto nel concetto di formazione (Ausbildungskonzept für den Gotthard Basistunnel). I corsi sono iniziati nel 2014, la parte preponderante è stata svolta nel 2015 e sarà terminata entro giugno 2016.

Nella tabella riassuntiva indicata sotto sono elencati i diversi moduli svolti nel 2015, dove si può rilevare lo straordinario impegno richiesto ai militi di Biasca per questa specifica formazione.

In termini di giornate di istruzione i militi sono stati impegnati per 14 giorni, i quadri per 15 e gli ufficiali per 19,5, a fine 2015 l'impegno profuso in ore "corsi" a livello di Corpo pompieri Biasca è stato pari a ~ 8200 ore, entro 31 maggio 2016 il totale di ore investite in istruzione per questa fase di preparazione sarà di ~11000 ore.

CCPB: Istruzione NEAT

<u>Corso</u>	<u>Durata</u>	<u>Date</u>	<u>Posti</u>	<u>Luogo</u>	Pompieri	Capi Gruppo	Ufficiali
Ifa UVA ferrovia parte 1	2.5 giorni GI+VE+SA	Piano Ifa 2014-2015	14	Centro Ifa Balsthal			
Ifa UVA ferrovia parte 2	1.5 giorni in settimana	Piano Ifa 2015	14	Centro Ifa Balsthal			
Ifa UVA ferrovia tecnica tattica	1.5 giorni in settimana	Piano Ifa 2015	5	Centro Ifa Balsthal			
Modulo DB GBT 14 <i>Corso base TSS pompieri</i>	2 giorni SA + DO	14-15.03.2015 25-26.04.2015 09-10.05.2015 11-12.07.2015	20	Biasca			
Modulo DB GBT 8 <i>Conoscenza luoghi e impianti 1</i>	1 giorno SA	28.02.2015 28.03.2015 18.04.2015 30.05.2015	20	Biasca Galleria			
Modulo DB GBT 9 / GBT 12 <i>Conoscenza luoghi e impianti 2, trasmissioni</i>	2 giorni SA + DO	13-14.06.2015 04-05.07.2015 18-19.07.2015 22-23.08.2015	20	Biasca Altdorf Galleria			
Modulo DB GBT 17 <i>CQ conoscenza luoghi e impianti</i>	1 giorno SA	29.08.2015 05.09.2015	15	Biasca			
Modulo DB GBT 16 <i>CQ per grandi eventi (Uff + CI)</i>	1 giorno in settimana	30.08.2015 07.09.2015	6	Biasca CEP			
Istruzione chimica NEAT - Parte 1 (Base)	1 giorno per sezione	15.10.2015 22.10.2015	40	Biasca			
Istruzione chimica NEAT Parte 2 (Esercizio)	1 giornata	14.11.2015	80	Biasca			
Manovra chimica NEAT M0	1 giorno SA	08.12.2015	80	Biasca Galleria			
Manovra MFS Sezione 1 / 2 + Uff.	1 giorno per sezione	21.09.2015 28.09.2015	40	Biasca Galleria			
Manovra Tratta Sezione 1 / 2 + Uff.	1 giorno per sezione	31.10.2015 09.01.2016	40	Biasca Galleria			
Tot. impegno in giorni milite	Pompieri 14		Capi Gruppo 15		Ufficiali 19.5		

Come stabilito all'articolo 6 della convenzione, l'acquisto dell'equipaggiamento necessario per il Corpo civici pompieri di Biasca è stato fatto direttamente dalle FFS. Per quanto concerne gli indennizzi, le FFS riconoscono un contributo totale di CHF 300'000.00 per le prestazioni di preparazione concernente la prontezza di intervento nella fase di preparazione conformemente al concetto di intervento portale sud.

L'indennizzo di CHF 300'000.00 risulta dalla somma degli indennizzi di CHF 75'000.00 per il 2014, di CHF 150'000.00 per il 2015 e di CHF 75'000.00 per il 2016.

4.2 Convenzione con le Ferrovie Federali Svizzere FFS concernente la galleria di base del San Gottardo (GBG) per la fase d'esercizio con il centro di soccorso Biasca in relazione al concetto di intervento portale sud

Questa seconda convenzione definisce l'organizzazione, le competenze, la formazione di base e continua, l'acquisizione di materiale e veicoli così come il finanziamento per l'attuazione del concetto d'intervento portale sud per il Corpo civici pompieri di Biasca ha lo

scopo di garantire la prontezza d'intervento del corpo secondo il concetto d'intervento portale sud per la fase d'esercizio.

La convenzione entrerà in vigore per la fase d'esercizio a partire dal 1° giugno 2016.

E' fondamentale sottolineare che la convenzione regola unicamente l'impegno del Corpo civici pompieri di Biasca per garantire la prima fase d'intervento mentre per le altre fasi di intervento, si rimanda al quadro legislativo cantonale secondo quanto concordato nel "concetto di intervento portale sud".

Di seguito vengono espresse alcune considerazioni sugli articoli della convenzione.

L'articolo 5 della convenzione regola in modo dettagliato la formazione d'intervento per la prima fase. Questo articolo ha subito un adeguamento conseguente alla modifica da parte di FFS di determinati parametri iniziali inerenti la prontezza d'intervento e al numero degli effettivi richiesti. Il testo definitivo prevede che le FFS garantiscono la prontezza di intervento del treno di spegnimento e salvataggio (TSS) con una prontezza di intervento da lunedì alle 06.30 fino a sabato alle ore 06.30 con 8 militi e da sabato ore 06.30 fino a lunedì alle ore 06.30 con 5 militi della Difesa impresa.

D'altro canto il Corpo civici pompieri di Biasca garantisce dal 1° giugno 2016 la prontezza d'intervento da lunedì ore 06.30 fino sabato ore 06.30 con 9 militi (7 TSS + 2 Stato maggiore enti di primo intervento (SMEPI) e da sabato ore 06.30 fino lunedì ore 06.30 con 12 militi (10 TSS + 2 SMEPI) del centro di soccorso sul TSS Biasca al portale sud entro 15 minuti dall'emissione d'allarme.

Nella convenzione è stato inoltre precisato che l'effettivo minimo di 15 militi deve essere completato con 5 rispettivamente 8 militi professionisti della Difesa dell'impresa (DI).

L'articolo 6 della convenzione precisa che l'acquisto dell'equipaggiamento necessario per il Corpo civici pompieri di Biasca è stato fatto direttamente dalle FFS.

L'articolo 13 stabilisce che la condotta di intervento in galleria è di competenza delle FFS. In caso di evento ABC (evento atomico (A), biologico (B) e chimico (C)) la condotta in galleria è di competenza del Canton Ticino fino al momento in cui la galleria dal punto di vista tecnica ferroviaria può essere percorsa senza pericoli ed è stata dichiarata accessibile dal capointervento galleria FFS. Questa modalità di comando è stata definita direttamente con l'Ufficio federale dei Trasporti (UFT).

Gli articoli 15 e 16 regolano il finanziamento e gli indennizzi riconosciuti al Corpo Civici pompieri di Biasca.

Per gli aspetti finanziari, la posta principale riguarda la posizione 100-Militi e costi di picchetto "Prontezza d'intervento" per il quale è riconosciuto un contributo di CHF 595'663.00 annui. Il costo orario teorico presente è conseguente a una calcolazione che comprende diversi fattori, il medesimo oltre a coprire le retribuzione legate al picchetto, è comprensivo dei costi di pianificazione, organizzazione, gestione, amministrazione e oneri sociali.

La posizione 110-Richieste di infrastruttura prevede un contributo di CHF 70'000.00 annui e va a garantire in modo più che completo le spese di logistica conseguenti e contenute nel messaggio municipale numero 28-2015 del 29 settembre 2015. Nel messaggio sono stati illustrati gli interventi necessari alla sede di Pollegio per rispondere alle nuove esigenze date dalla sicurezza nel tunnel di base del San Gottardo.

Per la posizione 120-Sovvenzionamento veicoli e materiale è previsto un contributo annuo di CHF 34'000.00 che dovrà garantire il sovvenzionamento dell'inventario di base esistente in merito a veicoli e attrezzature fornite da ATG, e delle spese di manutenzione ordinaria dei veicoli forniti da FFS, secondo Decreto esecutivo cantonale.

In totale il contributo annuo che sarà riconosciuto dalle FFS al Corpo civici pompieri di Biasca ammonta pertanto a CHF 699'663.00.

Con questa convenzione si è fatto in modo che tutti i maggiori costi causati al Corpo civici pompieri dal servizio di sicurezza presso la galleria di base del San Gottardo siano coperti tramite le entrate previste dalla convenzione. Nel caso dovessero esserci delle spese supplementari per evenienze non considerate al momento della sottoscrizione, le parti potranno discuterne la modifica e il suo adeguamento.

5. Maggioranze richieste

L'approvazione di una convenzione (art. 13 cpv. 1 lett. a) LOC) richiede la maggioranza semplice.

La risoluzione dovrà essere presa a maggioranza dei votanti e dovrà raccogliere il voto affermativo di almeno un terzo dei membri del Consiglio comunale.

6. Conclusioni

In questi anni i militi del nostro Corpo civici pompieri di Biasca hanno saputo garantire la sicurezza nel tunnel di AlpTranist permettendo la realizzazione della più lunga galleria del mondo con i suoi 57 chilometri.

Grazie alla professionalità dimostrata e la formazione seguita le FFS hanno deciso di proseguire la collaborazione per garantire la sicurezza del tunnel anche dopo la messa in funzione.

Le lunghe discussioni avute con le FFS hanno permesso di allestire dei documenti chiari che permetteranno di garantire la sicurezza all'interno del tunnel. D'altro canto il Comune si è adoperato per ottenere dalle FFS la corretta remunerazione per il servizio che sarà chiamato a svolgere tramite il Corpo civici pompieri.

Gentile signora Presidente,
Signore e Signori consiglieri,

sulla base di quanto esposto nel presente messaggio, vi invitiamo a voler aderire all'annesso decreto.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco



avv. Jean-François Dominé



Il Segretario
Igor Rossetti

Allegati: convenzioni
Concetto di intervento portale sud – pompieri e difesa chimica
disegni di decreto



Biasca 20 gennaio 2016

DECRETO

(disegno)

relativo alla convenzione con le Ferrovie Federali Svizzere FFS concernente la galleria di base del San Gottardo (GBG) per la fase di preparazione, formazione ed organizzazione con il centro di soccorso Biasca in relazione al concetto di intervento portale sud

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA

visto il messaggio municipale numero 1 del 19 gennaio 2016

d e c r e t a:

- art. 1 E' approvata la convenzione tra il Comune di Biasca e le Ferrovie Federali Svizzere concernente la galleria di base del San Gottardo (GBG) per la fase di preparazione, formazione ed organizzazione con il centro di soccorso Biasca in relazione al concetto di intervento portale sud.

DECRETO

(disegno)

relativo alla convenzione con le Ferrovie Federali Svizzere FFS concernente la galleria di base del San Gottardo (GBG) per la fase d'esercizio con il centro di soccorso Biasca in relazione al concetto di intervento portale sud

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA

visto il messaggio municipale numero 1 del 19 gennaio 2016

d e c r e t a:

- art. 1 E' approvata la convenzione tra il Comune di Biasca e le Ferrovie Federali Svizzere concernente la galleria di base del San Gottardo (GBG) per la fase d'esercizio con il centro di soccorso Biasca in relazione al concetto di intervento portale sud.



CORPO CIVICI POMPIERI
BIASCA (CCPB)



Da indicare su ogni fattura o corrispondenza scritta.

Referenza I-B-INT, N. Inderbitzin

Contratto nor. -----

Numero d'ord. 4700227651

SAP A.-no. -----

Esemplare	Ambito d'applicazione	Data	11.11.2015
<input type="checkbox"/> FFS SA		Progetto-no.	-----
<input type="checkbox"/> Committente			
<input type="checkbox"/> Copia capo progetto / collaboratore FFS SA			
<input type="checkbox"/> Copia -----			

Convenzione

fra

Corpo civici pompieri di Biasca CCPB

rappresentate del

Comune di Biasca
via Lucomagno 14
6710 Biasca

e le

Ferrovie Federali Svizzere FFS

rappresentate dall'azienda

dell'esercizio infrastruttura
Bollwerk 10
3000 Bern 65

concernente

la galleria ferroviaria di base del San Gottardo (GBG)
per la fase di preparazione, formazione ed organizzazione con il centro di soccorso
Biasca in relazione al concetto d'intervento portale sud

I. Disposizioni generali

Articolo 1 Campo di applicazione fase di preparazione

¹La presente convenzione ha lo scopo di regolare la formazione di base, l'acquisizione di materiale e veicoli così come il finanziamento per l'attuazione del "concetto d'intervento portale sud per il CCPB (di seguito concetto d'intervento portale sud GBG) della galleria ferroviaria di base del San Gottardo (GBG) durante la fase di preparazione, formazione e organizzazione (di seguito fase di preparazione).

²La presente convenzione non disciplina le questioni di diritto territoriale. La responsabilità in caso di danni si basa sulle normative di legge.

³La fase di preparazione dura fino al 31 maggio 2016.

Articolo 2 Scopo

¹La fase di preparazione ha lo scopo di preparare il CCPB, conformemente al concetto d'intervento portale sud ad affrontare gli interventi nella GBT dopo la messa in esercizio.

²La convenzione fissa la strategia d'intervento, le prestazioni richieste, le esigenze di formazione, il fabbisogno di mezzi supplementari e veicoli nonché gli indennizzi.

Articolo 3 Basi

¹Le basi concettuali sono:

- a) Concetto del gestore "NTFA asse San Gottardo" concetto parziale allarmi e salvataggio, versione 5.0 del 31 luglio 2014
- b) Concetto d'intervento portale sud GBG del 11 novembre 2015
 - Concetto esercizio "NEAT asse Gottardo", versione 5.0 del 31 luglio 2014
 - Personelle und zeitliche Anforderungen für Verstärkung Lösch- und Rettungszüge SBB für den Gotthard – Basistunnel del 20 marzo 2015
 - Richiamata la corrispondenza trasmessa al Municipio di Biasca da parte del Ufficio federale dei trasporti UFT, N. registrazione/dossier.BAV-411.31-00001/00014/00002, Berna 21 luglio 2015.
 - Concetto pompieri 2015 della CSP
 - Direttive tecniche della Coordinazione Svizzera dei pompieri (regolamenti vari) e, in parte, della Federazione svizzera dei pompieri
 - Atti legislativi del Cantone Ticino:
 - Legge sulla protezione della popolazione (del 26 febbraio 2007)
 - Regolamento sulla protezione della popolazione (del 3 giugno 2008)
 - Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura del 5 febbraio 1996 (LLI).
 - Regolamento sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura del 7 aprile 1998 (RLLI).
 - Decreto esecutivo concernente le indennità ai militi pompieri del Cantone Ticino del 21 dicembre 1994.
 - Concetto C del Cantone Ticino in materia di sicurezza chimica, attualmente in vigore
 - Regolamento sull'organizzazione dei preparativi, dell'allarme e dell'intervento in caso di incidente chimico e per il conteggio delle spese degli interventi dello Stato (del 14 marzo 1995)

II. Organizzazione

Articolo 4 commissione di sorveglianza

¹Le FFS e il CCPB formano congiuntamente una commissione di sorveglianza.

²Le FFS e il CCPB designano autonomamente i membri della commissione di sorveglianza.

³La commissione di sorveglianza si costituisce autonomamente.

⁴Essa si riunisce almeno due volte all'anno e secondo necessità ulteriori volte.

⁵Essa verifica il raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione e cura il coordinamento con tutti gli enti di primo intervento, in particolar modo per quanto concerne la formazione.

⁶In caso di controversie essa cerca delle soluzioni condivise.

⁷Essa non ha funzioni operative.

III. Formazione

Articolo 5 Formazione

¹Le FFS curano la formazione di base specifica per il GBT del CCPB.

²Le FFS pianificano l'occorrente per la formazione di base in accordo con il CCPB.

³Le FFS e il CCPB elaborano in comune un concetto di formazione contenente gli aspetti specifici pompieristici.

⁴Le FFS e il CCPB elaborano in comune un programma d'istruzione con base il concetto di formazione.

⁵Le FFS organizzano in accordo con il CCPB le richieste esercitazioni d'intervento.

⁶Le FFS fanno in modo che i militi della difesa impresa svolgano la formazione richiesta e partecipino alle esercitazioni d'intervento.

⁷Il CCPB si assicura che le organizzazioni pompieristiche cantonali coinvolte nella Fase 1 svolgano la formazione e partecipino alle esercitazioni d'intervento.

IV. Equipaggiamento, veicoli, attrezzi e sistemazione

Articolo 6 Acquisto

¹Le FFS provvedono all'acquisto del materiale d'intervento necessario per le proprie forze d'intervento.

²Le FFS provvedono all'acquisto dell'equipaggiamento necessario per il CCPB quali dispositivi di protezione individuali, mezzi d'allarme, veicoli e ulteriore materiale secondo lista allegata al concetto "allegato 1" conformemente il concetto d'intervento portale sud GBT.

³Le FFS e il CCPB si accordano sulle modalità di acquisto e sulle esigenze inerenti il materiale.

⁴Il CCPB e le FFS si procurano il materiale d'intervento, come finora, in modo indipendente, al di fuori del concetto d'intervento portale sud GBT.

Articolo 7 Manutenzione e mantenimento

¹Le FFS provvedono alla manutenzione e al mantenimento del proprio materiale d'intervento.

²Le FFS provvedono alla manutenzione e al mantenimento della rete radio di sicurezza Polycom nella galleria.

³Il CCPB provvede alla manutenzione e al mantenimento del proprio materiale d'intervento.

⁴Il CCPB provvede alla manutenzione e le assicurazioni dei veicoli messi a disposizione dalle FFS.

⁵Le FFS partecipano alle spese di manutenzione e mantenimento dei veicoli e del materiale fornito al CCPB conformemente al concetto d'intervento portale sud GBT.

Articolo 8 Sistemazione

¹Il CCPB provvede alla sistemazione logistica dei veicoli supplementari, dei mezzi d'intervento e del personale secondo il concetto d'intervento portale sud GBT.

V. Allarme

Articolo 8 Allarme

¹Le FFS elaborano in accordo con il CCPB un concetto d'allarme.

²Le FFS e il CCPB verificano tramite allarmi di prova ed esercitazioni d'intervento, il concetto d'allarme.

³In caso di necessità, dopo reciproca intesa tra FFS e il CCPB, adattano il concetto d'allarme.

⁴Il CCPB cura che il sistema cantonale d'allarme sia conforme alle direttive del concetto d'allarme e assicura le rispettive interfacce.

VI. Finanze

Articolo 10 Principio

Le FFS e il CCPB si fanno carico dei costi per l'equipaggiamento, formazione e prontezza d'intervento per le proprie infrastrutture, ad eccezione dei seguenti costi speciali qui di seguito menzionati.

Articolo 11 Costi e indennizzo

¹I costi di formazione del CCPB, inclusi gli indennizzi del personale da formare, conformemente al concetto d'intervento portale sud GBT e i costi per la formazione di base dei militi di Biasca per il primo intervento in ambito chimico, sono finanziati dalle FFS. Il compenso corrisponde alle indennità secondo lista allegata "allegato 2" conformemente al concetto d'intervento portale sud GBT.

²I costi, per l'acquisizione dell'equipaggiamento, veicoli e mezzi conformemente al concetto d'intervento portale sud GBT, sono finanziati dalle FFS. Essi comprendono gli acquisti nuovi rispettivamente acquisti sostitutivi come pure costi di un' eventuale riparazione e manutenzione esterna.

³Per l'impiego, secondo capoversi 1 e 2 del presente articolo, non maturano costi per il CCPB.

Articolo 12 indennizzo

¹Le FFS indennizzano il CCPB per le prestazioni di preparazione concernente la prontezza d'intervento nella fase di preparazione conformemente al concetto d'intervento portale sud GBT:

a) CHF 300'000.-- per gli anni 2014 / 2015 / 2016

²Le FFS indennizzano il CCPB per le prestazioni di preparazione come segue:

- a) anno 2014 con CHF 75'000.--
- b) anno 2015 con CHF 150'000.--
- c) anno 2016 con CHF 75'000.--

³Le FFS si assumono eventuali indennizzi di prestazioni oltre a quelli indicati al capoverso 2 a patto che siano stati discussi e concordati in precedenti trattative.

⁴Tutti gli importi sono soggetti a IVA

VII. Disposizioni finali

Articolo 13 Entrata in vigore

¹Riservata l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Biasca (di seguito Consiglio comunale), la convenzione entra in vigore retroattivamente il 1 luglio 2014.

²Il Comune di Biasca, e per esso il suo Municipio, il quale ha istituito e organizzato il Corpo Civici Pompieri, deve dare il suo consenso alla sottoscrizione di detta convenzione, riservata l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

³La presente Convenzione entra in vigore con la firma dei rappresentanti di FFS, del Municipio di Biasca e del Corpo civici pompieri di Biasca. La firma del Municipio di Biasca è vincolata alla crescita in giudicato del decreto del Consiglio comunale sul relativo messaggio per la sottoscrizione della convenzione.

Articolo 14 Durata di validità, disdetta e convenzione correlata

¹La convenzione resta valida fino al 31 maggio 2016.

²Le parti dichiarano l'intenzione reciproca di concludere, per la fase d'esercizio, una nuova convenzione concernente l'implementazione del concetto d'intervento portale sud GBT. È dichiarato quale obiettivo di firmare entro 18.12.2015 questa convenzione da parte delle FFS, del Municipio di Biasca e del Corpo dei civici pompieri di Biasca. La convenzione dovrà poi essere sottoposta per approvazione al Consiglio comunale di Biasca.

³La convenzione non può essere disdetta.

Articolo 15 Modifica della convenzione

La convenzione può essere modificata con l'approvazione di tutte le parti. Il Municipio di Biasca è autorizzato a proporre delle modifiche alla convenzione. Le stesse dovranno poi essere sottoposte per approvazione al Consiglio comunale.

Articolo 16 Controversie

¹Le controversie vengono, nel limite del possibile, risolte in modo consensuale all'interno della commissione di sorveglianza.

²Se all'interno della commissione di sorveglianza non viene trovata una soluzione concordata, il conflitto viene sottoposto al sindaco del Comune di Biasca e al responsabile dell'esercizio infrastruttura FFS.

³Se le parti in conflitto non trovano un accordo, la decisione definitiva spetta l'ufficio federale dei trasporti (UFT).

⁴In caso di controversie trova applicazione l'articolo 40 della legge federale sulle ferrovie (LFerr; SR 742.101).

Articolo 17 Compilazione

La presente convenzione è compilata in 3 esemplari identici. Le parti contrattuali e l'UFT ricevono ciascuno un esemplare firmato.

Berna, ..08..12..2015

Ferrovie Federali Svizzere

Infrastruttura esercizio



Rudolf Büchi
FFS, Dirigente Esercizio



Nadine Inderbitzin
FFS, Responsabile Intervento

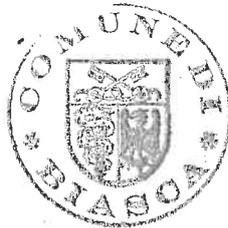
Biasca, ..15..12..2015

Il Municipio del Comune di Biasca

il Sindaco



Avv. Jean-Francois Dominé



il Segretario



Igor Rossetti

Luogo, data ..15..12..2015

Il Corpo Civici Pompieri di Biasca

Il Comandante



ten col Corrado Grassi

il Furiere



fur Alessandro Ganga

Allegati

- 1) Concetto d'intervento portale sud del 11 novembre 2015



CORPO CIVICI POMPIERI
BIASCA (CCPB)



Da indicare su ogni fattura o corrispondenza scritta.

Referenza I-B-INT, N. Inderbitzin

Contratto nor. ----

Numero d'ord. 4700227651

SAP A.-no. ----

Esemplare	Ambito d'applicazione	Data	01.06.2015
<input type="checkbox"/> FFS SA		Progetto-no.	----
<input type="checkbox"/> Committente			
<input type="checkbox"/> Copia capo progetto / collaboratore FFS SA			
<input type="checkbox"/> Copia ----			

Convenzione

fra

Corpo civici pompieri di Biasca CCPB

rappresentate del

Comune di Biasca

Via Lucomagno 14
6710 Biasca

e le

Ferrovie Federali Svizzere FFS

rappresentate dall'azienda

dell'esercizio infrastruttura

Bollwerk 10
3000 Bern 65

concernente

la galleria ferroviaria di base del San Gottardo (GBG)
per la fase d'esercizio con il centro di soccorso Biasca in relazione al concetto
d'intervento portale sud

I. Disposizioni generali

Articolo 1 Campo di applicazione fase

¹La presente convenzione ha lo scopo di definire l'organizzazione, le competenze, la formazione di base e continua, l'acquisizione di materiale e veicoli così come il finanziamento per l'attuazione del concetto d'intervento portale sud per il CCPB concernente la galleria di base del San Gottardo (GBG) con tutti i cunicoli di servizio e fabbricati di tecnica ferroviaria durante la fase d'esercizio. La convenzione disciplina gli ambiti di condotta e gli interventi pompieristici.

²La presente convenzione non disciplina le questioni di diritto territoriale.

³La fase d'esercizio inizia il 01 giugno 2016.

Articolo 2 Scopo

¹La presente convenzione ha lo scopo di garantire la prontezza d'intervento del CCPB secondo il concetto d'intervento portale sud per la fase d'esercizio a partire dal 01 giugno 2016.

²La convenzione fissa la strategia d'intervento, le prestazioni richieste al CCPB, le esigenze di formazione di base e continua nonché i principi per gli indennizzi.

Articolo 3 Basi

¹Le basi concettuali in particolare sono:

- a) Concetto del gestore "NTFA asse San Gottardo" concetto parziale allarmi e salvataggio, versione 5.0 del 31 luglio 2014
- b) Concetto d'intervento portale sud GBG del 11 novembre 2015 (allegato 1)
 - Concetto esercizio "NEAT asse Gottardo", versione 5.0 del 31 luglio 2014
 - Personelle und zeitliche Anforderungen für Verstärkung Lösch- und Rettungszüge SBB für den Gotthard – Basistunnel del 20 marzo 2015
 - Richiamata la corrispondenza trasmessa al Municipio di Biasca da parte del Ufficio federale dei trasporti UFT, N. registrazione/dossier.BAV-411.31-00001/00014/00002, Berna 21 luglio 2015.
 - Concetto pompieri 2015 della CSP
 - Direttive tecniche della Coordinazione Svizzera dei pompieri (regolamenti vari) e, in parte, della Federazione svizzera dei pompieri
 - Atti legislativi del Cantone Ticino:
 - Legge sulla protezione della popolazione (del 26 febbraio 2007)
 - Regolamento sulla protezione della popolazione (del 3 giugno 2008)
 - Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura del 5 febbraio 1996 (LLI).
 - Regolamento sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura del 7 aprile 1998 (RLLI).
 - Decreto esecutivo concernente le indennità ai militi pompieri del Cantone Ticino del 21 dicembre 1994.
 - Concetto C del Cantone Ticino in materia di sicurezza chimica, attualmente in vigore
 - Regolamento sull'organizzazione dei preparativi, dell'allarme e dell'intervento in caso di incidente chimico e per il conteggio delle spese degli interventi dello Stato (del 14 marzo 1995)

II. Organizzazione

Articolo 4 Enti di primo intervento

¹Le FFS mettono a disposizione per l'intervento nella GBT ai due portali nord e sud (interventi di salvataggio e lotta contro il fuoco) un treno di spegnimento e salvataggio (TSS).

²Le FFS mettono a disposizione, in caso di bisogno e quale supporto, il 2. TSS del Ticino (Airolo/Melide)

³Il Comune di Biasca mette a disposizione per gli interventi lato sud nella GBT (interventi di salvataggio, lotta contro il fuoco) il CCPB.

⁴Il CCPB può mettere a disposizione ulteriori pompieri da altre organizzazioni d'intervento per quanto sia raggiunto la prontezza d'intervento integrale come richiesto nell' articolo 5.

Articolo 5 Prontezza d'intervento

¹Le FFS garantiscono la prontezza d'intervento del TSS Biasca con una prontezza d'intervento da lunedì ore 06.30 fino sabato ore 06.30 con 8 militi e da sabato ore 06.30 fino lunedì ore 06.30 con 5 militi della difesa impresa.

²Il CCPB garantisce a partire dal 01 giugno 2016 la prontezza d'intervento da lunedì ore 06.30 fino sabato ore 06.30 con 9 militi (7 TSS + 2 SMEPI) e da sabato ore 06.30 fino lunedì ore 06.30 con 12 militi (10 TSS + 2 SMEPI) del centro di soccorso sul TSS Biasca al portale sud entro 15 minuti dall'emissione d'allarme.

L'effettivo minimo di 15 militi deve essere completato con 5 rispettivamente 8 militi professionisti della DI.

³Le FFS mettono a disposizione, in caso di bisogno, la prontezza d'intervento del 2. TSS del Ticino con 4 militi DI al portale sud entro 45 minuti dall'emissione d'allarme.

⁴Il CCPB garantisce entro 30 minuti la condotta pompieristica Ticino al portale sud nello SMEPI del Canton Ticino.

⁵Per le altre fasi si demanda al quadro legislativo cantonale, secondo concetto d'intervento portale sud GBG.

Articolo 6 commissione di sorveglianza

¹Le FFS e CCPB formano congiuntamente una commissione di sorveglianza.

²Le FFS e CCPB designano autonomamente i membri della commissione di sorveglianza.

³La commissione di sorveglianza si costituisce autonomamente.

⁴Essa si riunisce almeno una volta all'anno e secondo necessità ulteriori volte.

⁵Essa verifica il raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione e cura il coordinamento con tutti gli enti di primo intervento, in particolar modo per quanto concerne la formazione.

⁶In caso di controversie essa cerca delle soluzioni condivise.

⁷Essa non ha funzioni operative.

III. Formazione

Articolo 7 Formazione

- ¹Le FFS curano la formazione di base specifica per il GBT del CCPB.
- ²Le FFS pianificano l'occorrente per la formazione di base e continua in accordo con il CCPB.
- ³Le FFS e il CCPB elaborano in comune un concetto di formazione.
- ⁴Le FFS e il CCPB elaborano in comune un programma d'istruzione con base il concetto di formazione.
- ⁵Le FFS organizzano in accordo con il CCPB le richieste esercitazioni d'intervento.
- ⁶Le FFS fanno in modo che i militi della difesa impresa svolgano la formazione richiesta e partecipino alle esercitazioni d'intervento.
- ⁷Il CCPB cura la formazione base e continua del servizio pompieristico base.
- ⁸Il CCPB si assicura che le organizzazioni pompieristiche cantonali coinvolte nella Fase 1 svolgano la formazione e partecipino alle esercitazioni d'intervento.

IV. Equipaggiamento, veicoli, attrezzi, infrastruttura e sistemazione

Articolo 8 Acquisto

- ¹Le FFS provvedono all'acquisto del materiale d'intervento necessario per le proprie forze d'intervento.
- ²Il CCPB e le FFS si accordano sulla necessità di sostituzione dei veicoli e del materiale d'intervento secondo le direttive nel concetto d'intervento portale sud.
- ³Il CCPB presenta per iscritto alle FFS la richiesta di sostituzione dei veicoli e materiale d'intervento secondo il concetto intervento sud, allegato 1.
La richiesta deve essere inoltrata con 2 anni di anticipo affinché le FFS possono rispettare il processo interno di verifica e budget.
- ⁴Le FFS e il CCPB si accordano sulle modalità di acquisto e sulle esigenze inerenti i veicoli e il materiale d'intervento.
- ⁵Il CCPB e le FFS si procurano il materiale d'intervento, come finora, in modo indipendente, al di fuori del concetto d'intervento portale sud GBT.

Articolo 9 Prontezza d'intervento, manutenzione e mantenimento

- ¹Le FFS provvedono alla prontezza d'intervento del proprio materiale d'intervento.
- ²Il CCPB provvede alla prontezza d'intervento del proprio materiale d'intervento.
- ³I veicoli e i materiali d'intervento acquistati dalle FFS rimangono di loro proprietà. Il CCPB può adoperare tutto il materiale per altri compiti nel proprio territorio di competenza al di fuori degli am-

biti della presente convenzione. Il CCPB provvede alla prontezza continua dei veicoli e materiali d'intervento tramite la manutenzione ordinaria e riparazione.

Articolo 10 Sistemazione

¹Il CCPB provvede alla sistemazione logistica dei veicoli supplementari, dei mezzi d'intervento e del personale secondo il concetto d'intervento portale sud GBT.

V. Allarme

Articolo 11 Allarme, mobilitazione

¹Le FFS provvedono per il tempestivo allarme al CCPB, per quanto non è già stato allarmato direttamente dalla centrale d'allarme cantonale (zona portale).

²Le FFS e il CCPB verificano in comune regolarmente il concetto d'allarme.

³Il CCPB cura che il sistema cantonale d'allarme sia conforme alle direttive del concetto d'allarme e assicura le rispettive interfacce.

⁴Le FFS verificano una volta all'anno la prontezza d'intervento del CCPB, cura che il sistema cantonale d'allarme sia conforme alle direttive del concetto d'allarme e assicura le rispettive interfacce. Questa verifica può essere sostituita da un intervento reale.

Articolo 12 Territorio d'intervento

¹Di principio il CCPB fornisce le prestazioni d'intervento secondo il concetto portale sud.

- a) Dal portale sud GBG fino allo scambio 415 e al chilometro 163.400.
- b) Dal portale sud GBG fino al confine cantonale Ticino in galleria.
- c) Quale supporto d'intervento dal confine cantonale in galleria fino al portale nord a Erstfeld.
- d) Nei cunicoli di servizio, nei fabbricati di tecnica ferroviaria e sugli impianti GBG nel territorio del Canton Ticino.

Articolo 13 Condotta d'intervento

¹La condotta d'intervento in galleria è di competenza FFS.

²In caso di evento ABC la condotta in galleria è di competenza del Canton Ticino fino al momento in cui la galleria dal punto di vista tecnica ferroviaria può essere percorsa senza pericoli ed è stata dichiarata accessibile dal capo intervento galleria FFS.

³Il comando fronte al portale sud è di competenza delle FFS in stretta collaborazione con il CCPB.

VI. Finanze

Articolo 14 Principio

Le FFS e il CCPB si fanno carico dei costi per la formazione, equipaggiamento e prontezza d'intervento nonché dei costi d'esercizio e manutenzione delle proprie infrastrutture ad eccezione dei seguenti costi definiti singolarmente

Articolo 15 Finanziamento

¹I costi per la prontezza d'intervento, per l'esercizio e la manutenzione di locali e impianti di infrastrutture, secondo il concetto d'intervento portale sud sono finanziati dalle FFS secondo articolo 16 indennizzi, posizioni 100 – 110 - 120.

²I costi di formazione base e continua compresi gli indennizzi ai militi secondo il concetto d'intervento portale sud Allegato 2, posizioni 200 – 210 – 220 sono finanziati dalle FFS.

³I costi per la sostituzione dell'equipaggiamento, veicoli e materiali d'intervento secondo il concetto d'intervento portale sud Allegato 1, sono finanziati dalle FFS.

Articolo 16 Indennizzi

¹Le FFS indennizzano annualmente il CCPB per le seguenti prestazioni di prontezza d'intervento della propria organizzazione d'intervento e quelle sussidiarie:

Nr.	Posizione	Spiegazioni
100	Militi e costi di picchetto "Prontezza d'intervento"	
101*	<u>Picchetto settimanale 24 ore giorno / notte LU 0630 – SA 0630</u> 9 pomp CP Biasca così suddivisi: 1 uff. SMEPI (presso il CEP), 1 AC (PC arretrato), 1 Uff., 2 CG e 4 militi (TSS). <u>Picchetto fine settimana 24 ore giorno / notte SA 0630 – LU 0630</u> 12 pomp CP Biasca così suddivisi: 1 uff. SMEPI (presso il CEP), 1 AC (PC arretrato), 1 Uff., 2 CG e 7 militi (TSS).	(Picchetto settimanale) 9 pomp à 6.90h x 24 x 261 CHF 388'994.40 (Picchetto fine settimana) 12 pomp à 6.90 x 24 x 104 CHF 206'668.80
	*Costi retribuzione picchetto, pianificazione, organizzativi, gestione e amministrazione, oneri sociali.	Totale Costi annuali CHF/a 595'663.00

Nr.	Posizione	Spiegazioni
110	Richieste di infrastruttura	
111	Affitto	Locazione posteggi esterni deposito veicoli spogliatoi e uffici
		Totale Costi annuali CHF/a 70'000.00

Nr.	Posizione	Spiegazioni
120	Sovvenzionamento veicoli e materiale	
121	Spesa sovvenzionamento dell'inventario di base esistente CP Biasca	Veicolo centrale operativa ATG, compreso materiale d'intervento al complemento intervento NEAT CHF 31'000.00
122	Spese per la manutenzione in perfetto stato veicoli FFS	2 furgoni trasporto uomini 1 auto comando CHF 3'000.00
		Totale Costi annuali CHF/a 34'000.00

Nr.	Gruppo	Costi per Anno CHF
100	Militi e costi di picchetto "Prontezza d'intervento"	
110	Richieste di infrastruttura	CHF 595'663.00
120	Sovvenzionamento veicoli e materiale	CHF 70'000.00
	Totale costi annui ripetibili	CHF 34'000.00
		CHF 699'663.00

Articolo 17 Rincaro

L'indennizzo annuale è indicizzato. Esso è fissato sull'indice dei prezzi al consumo redatto dall'Ufficio federale di statistica (UFS) con 99.1 punti del novembre 2014. I prezzi verranno aggiornati una volta all'anno (dicembre) al nuovo stato d'indice dei prezzi, la prima volta in dicembre 2016. Il nuovo indennizzo viene calcolato in modo seguente: indennizzo secondo contratto moltiplicando con il nuovo indice dei consumi dividendo il risultato con il vecchio indice dei consumi.

Articolo 18 Modalità di pagamento

¹Le parti concordano i seguenti termini e condizioni di pagamento

L'indennizzo forfetario annuale ha la scadenza in ottobre dell'anno corrente. L'indennizzo si basa sulle prestazioni concordate nella convenzione di prestazioni. Il termine di pagamento è fissato di 30 giorni. Se la convenzione viene disdetta durante l'anno in corso, il pagamento dell'indennizzo forfetario e dei costi di formazione / - di corsi avviene pro rata.

²Tutte le fatture devono presentare il riferimento di questa convenzione e le prestazioni sono da documentare in modo che permettono la verifica.

³Le fatture allestite dal CCPB devono essere completate con le indicazioni come in alto a destra sulla pagina 1 e il numero IVA. Indirizzo per la fattura salvo nuova comunicazione che non comporta la necessità di modifica della presente convenzione:

FFS

Creditori Infrastruttura

Poststrasse 6

3000 Berna 65

Rif. I-B-INT, N. Inderbitzin

Numero d'ordinazione: 4700227651

⁴Il CCPB fornisce un conto postale o bancario intestato sul quale le FFS possono trasferire i pagamenti:

Corpo Pompieri, Casella postale 1435, 6710 Biasca

Conto corrente aziende UBS CHF

IBAN CH82 0023 4234 4067 1901 M

No. di conto 234-406719.01M

Rubrica Conto gestione ordinaria "Alptransit"

No. di cliente 234-406719

BIC UBSWCHZH80A

Numero IVA CHE-116.303.292 IVA

Articolo 19 Indennizzo in caso d'intervento

¹L'intervento del CCPB, a condizione che ciò che segue non venga regolato diversamente, deve venir indennizzato conformemente alle disposizioni del Decreto esecutivo, indipendentemente dal luogo di intervento.

²Le FFS si occupano dell'indennizzo d'intervento del CCPB. Il rendiconto è inviato dal CCPB direttamente alle FFS (Ferrovie Federali Svizzere, Creditori Infrastruttura Poststrasse 6, 3000 Berna 65, referenza: indicare il capo intervento).

³È compito delle FFS mettere in conto le spese degli organi di intervento a chi le ha causate.

Articolo 20 Responsabilità e assicurazione

¹Servizio di lavoro

Ogni parte della convenzione (FFS risp. CCPB) è responsabile per i danni causati dei propri collaboratori durante un intervento a favore dell'altra parte.

²Servizio d'intervento ed esercitazione

Per i danni causati di principio è responsabile l'unità che ha eseguito la condotta dell'intervento in comune o dell'esercitazione in comune.

³Assicurazione

Il Comune di Biasca rispettivamente le FFS provvedono ad una sufficiente copertura assicurativa per i propri collaboratori. Il Comune di Biasca provvede all'assicurazione per i veicoli messi a disposizione dalle FFS.

VII. Disposizioni finali

Articolo 21 Entrata in vigore

¹Riservata l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Biasca (di seguito Consiglio comunale), la convenzione entra in vigore il 1 giugno 2016.

²Il Comune di Biasca, e per esso il suo Municipio, il quale ha istituito e organizzato il Corpo Civici Pompieri, deve dare il suo consenso alla sottoscrizione di detta convenzione, riservata l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

³La presente Convenzione entra in vigore con la firma dei rappresentanti di FFS, del Municipio di Biasca e del Corpo civici pompieri di Biasca. La firma del Municipio di Biasca è vincolata alla crescita in giudicato del decreto del Consiglio comunale sul relativo messaggio per la sottoscrizione della convenzione.

Articolo 22 Validità e disdetta

¹La presente convenzione sostituisce, senza interruzione, la convenzione del 1 luglio 2014 concernente il concetto d'intervento portale sud (GBG) per la galleria di base del San Gottardo valido per la fase di preparazione, formazione ed organizzazione con il CCPB.

Le parti possono disdire la presente convenzione con un termine di disdetta di 2 anni, alla fine di ogni anno civile, la prima volta per il 31 dicembre 2020.

Articolo 23 Modifiche

Aggiunte o modifiche sono possibile in ogni momento con l'approvazione di tutte le parti, premesso che siano presenti in forma scritta e firmato di pugno dalle parti interessate.

Articolo 24 Controversie

¹Le parti di contratto s'impegnano, in caso di controversie di intraprendere un tentativo di risolvere in modo consensuale il conflitto, dando sufficientemente spazio all'altra parte per una presa di posizione scritta prima di avviare una azione legale.

²In caso di controversie trova applicazione l'articolo 40 della legge federale sulle ferrovie (LFerr; SR 742.101).

³Per la presente convenzione si applica esclusivamente il diritto Svizzero.

Articolo 25 Compilazione

La presente convenzione è compilata in 3 esemplari identici. Le parti contrattuali e l'UFT ricevono ciascuno un esemplare firmato.

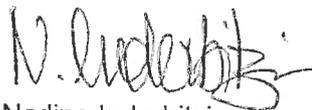
Berna, ...*08.12.2015*...

Ferrovie Federali Svizzere

Infrastruttura esercizio



Rudolf Büchi
FFS, Dirigente Esercizio
Membro del Gruppo Infrastruttura



Nadine Inderbitzin
FFS, Responsabile Intervento

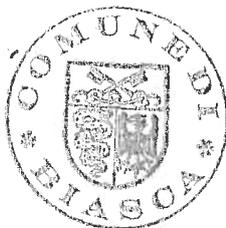
Biasca, ...*15.12.2015*...

Il Municipio del Comune di Biasca

il Sindaco



Avv. Jean-Francois Dominé



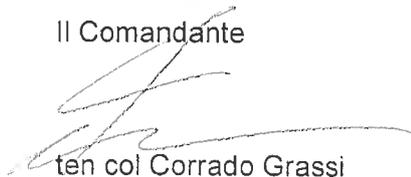

il Segretario

Igor Rossetti

Biasca, ...*15.12.2015*...

Il Corpo Civici Pompieri di Biasca

Il Comandante



ten col Corrado Grassi

il Furiere



fur Alessandro Ganga

Allegati

- 1) Concetto d'intervento portale sud del 11 novembre 2015